



28 dicembre santi INNOCENTI martiri

Da Betlemme si scorge, su una collina, una fortezza in rovina: si tratta della tomba del re Erode. Il luogo di nascita di Cristo, invece, era un'umile grotta. Questi due diversi luoghi ben caratterizzano i due diversi re; dobbiamo scegliere tra loro: l'uno era superbo e crudele, l'altro mite e umile. Erode cercava di eliminare ogni rivale, tanto che nemmeno la sua stessa famiglia era al riparo. Di conseguenza, il suo cuore, indurito da lunghi anni trascorsi nel peccato, non

provò pietà alcuna per la sofferenza di bambini innocenti, che oggi commemoriamo.

La loro morte ci pone di fronte a un paradosso: essi sono morti al posto di Cristo, venuto a morire per loro!

Cristo, Principe della Pace, era venuto a riconciliare il mondo con Dio, a portare il perdono ai peccatori e a farci partecipare alla sua vita divina. Possiamo dunque essere sicuri che, nonostante non avessero bisogno di perdono, i santi Innocenti, che hanno perso la loro giovane vita per Cristo e per il suo vangelo, sono stati fra i primi a entrare nella gioia della vita eterna.

LITURGIA delle LODI

INTRODUZIONE

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Salve, candidi fiori dei martiri,
che sulla soglia stessa della vita
l'ira del persecutore travolse
come il turbine le rose nascenti.

**Prime vittime offerte al redentore,
tenero gregge di agnelli immolati,
giocate con la palma e la corona
semplici e lieti dinanzi all'altare.**

Eterna gloria a te, Cristo Signore,
nato nel tempo da Maria Vergine,
al Padre onnipotente al Santo Spirito
nei secoli dei secoli sia lode. Amen.

1^a ant. Cammineranno con me in bianche vesti,
resi degni del loro martirio, dice il Signore.

SALMO 62,2-9 L'anima assetata del Signore

*La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi
alla fonte dell'acqua viva che zampilla per la vita eterna (cfr.
Cassiodoro).*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

**Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.**

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

**Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.**

A te si stringe *
l'anima mia.

La forza della tua destra *
mi sostiene.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1^a ant. **Cammineranno con me in bianche vesti,
resi degni del loro martirio, dice il Signore.**

2^a ant. Cantano i piccoli la lode di Dio:
vivi, non potevano parlare;
martiri, acclamano il Signore.

CANTICO Dn 3, 57-88.56

Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

**Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli,
il Signore, ***
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
**benedite, creature tutte che germinate sulla terra,
il Signore.**

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Al termine non si recita il "Gloria".

2ª ant. **Cantano i piccoli la lode di Dio:
vivi, non potevano parlare;
martiri, acclamano il Signore.**

3ª ant. Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
afferma la tua potenza contro i tuoi nemici.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio
*I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nel loro
re, Cristo (Esichio).*

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3ª ant. **Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
afferma la tua potenza contro i tuoi nemici.**

LETTURA BREVE Ger 31,15

Così dice il Signore: «Una voce si ode da Rama,
lamento e pianto amaro: Rachele piange i suoi figli,
rifiuta d'essere consolata perché non sono più».

RESPONSORIO BREVE

I martiri santi * vivono in eterno.
I martiri santi vivono in eterno.
La loro ricompensa è il Signore:
vivono in eterno.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
I martiri santi vivono in eterno.

Ant. al Ben. Bambini innocenti
furono uccisi per Cristo;
lattanti, massacrati dal re.
Senza macchia,
seguono l'agnello dovunque vada.
Cantano in eterno: Gloria a te, o Signore!

CANTICO di ZACCARIA
(Lc 1, 46-55)

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

**e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,**

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

**salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.**

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

**del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,**

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

**E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,**

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

**grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge**

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

**e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.**

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

Ant. al Ben. **Bambini innocenti
furono uccisi per Cristo;
lattanti, massacrati dal re.
Senza macchia,
seguono l'agnello dovunque vada.
Cantano in eterno: Gloria a te, o Signore!**

INVOCAZIONI

Gloria a Cristo che ha vinto la prepotenza dei tiranni
con la pacifica schiera dei santi Innocenti. A lui si
innalza la nostra voce di lode:

Ti acclama, Signore, la candida schiera dei martiri.

Cristo, testimoniato col sangue dai martiri Innocenti,
- **donaci di confessarti davanti al mondo con la
coerenza della vita.**

Hai donato la palma della vittoria a bambini deboli e
indifesi,

- **fa' che noi, con tante armi della tua grazia, non
soccombiamo alle forze del male.**

Hai santificato nel battesimo di sangue i piccoli
Innocenti,

- **purificaci da ogni iniquità.**

Hai mandato davanti a te i santi Innocenti come
primizie del tuo regno,

- **non permettere che veniamo esclusi dal convitto
della tua gloria.**

Nella tua infanzia hai conosciuto la persecuzione e
l'esilio,

- **difendi i fanciulli, proteggi gli esuli, libera gli
oppressi.**

Padre nostro...

ORAZIONE

Signore nostro Dio, che oggi nei santi Innocenti sei
stato glorificato non a parole, ma col sangue, concedi a
noi di esprimere nella vita la fede che professiamo con
le labbra. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio
che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito
Santo per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

BENEDIZIONE e CONGEDO

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci
conduca alla vita eterna.

Amen.

SANTA MESSA

ANTIFONA d'INGRESSO

I santi Innocenti
furono uccisi per Cristo,
e in cielo lo seguono, Agnello senza macchia,
cantando sempre: "Gloria a te, o Signore".

ORAZIONE o colletta

Come alle Lodi.

PRIMA LETTURA 1Gv 1,5-2,2

Il sangue di Gesù ci purifica da ogni peccato.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN GIOVANNI APOSTOLO

Figlioli miei, questo è il messaggio che abbiamo udito da
lui e che noi vi annunciamo: Dio è luce e in lui non c'è
tenebra alcuna. Se diciamo di essere in comunione con
lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non
mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella
luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni
con gli altri, e il sangue di Gesù, il Figlio suo, ci purifica
da ogni peccato. Se diciamo di essere senza peccato,
inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se
confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto tanto
da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. Se
diciamo di non avere peccato, facciamo di lui un

bugiardo e la sua parola non è in noi. Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE dal Salmo 123(124)

Chi dona la sua vita risorge nel Signore.

Chi dona la sua vita risorge nel Signore.

oppure:

A te grida, Signore, il dolore innocente.

A te grida, Signore, il dolore innocente.

Se il Signore non fosse stato per noi,
quando eravamo assaliti,
allora ci avrebbero inghiottiti vivi,
quando divampò contro di noi la loro collera.

Chi dona la sua vita risorge nel Signore.

oppure:

A te grida, Signore, il dolore innocente.

Allora le acque ci avrebbero travolti,
un torrente ci avrebbe sommersi;
allora ci avrebbero sommersi
acque impetuose.

Chi dona la sua vita risorge nel Signore.

oppure:

A te grida, Signore, il dolore innocente.

Siamo stati liberati come un passero
dal laccio dei cacciatori.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore:
egli ha fatto cielo e terra.

Chi dona la sua vita risorge nel Signore.

oppure:

A te grida, Signore, il dolore innocente.

CANTO al VANGELO

Alleluia. Alleluia.

Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore;
ti acclama il coro degli apostoli.

Alleluia.

VANGELO Mt 2,13-18

Erode mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si

compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi. Allora si compì ciò che era stato detto per mezzo del profeta Geremia: «Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande: Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

ORAZIONE sulle OFFERTE

Accogli, Signore, con i doni che ti presentiamo nella festa di sant'Andrea apostolo l'umile offerta di noi stessi e donaci in cambio la tua vita divina. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO di NATALE II

Nell'incarnazione Cristo reintegra l'universo.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, lodarti e ringraziarti sempre per i tuoi benefici, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Nel mistero adorabile del Natale, egli, Verbo invisibile, apparve visibilmente nella nostra carne, per assumere in sé tutto il creato e sollevarlo dalla sua caduta. Generato prima dei secoli, cominciò ad esistere nel tempo, per reintegrare l'universo nel tuo disegno, o Padre, e ricondurre a te l'umanità dispersa. Per questo dono della tua benevolenza, uniti a tutti gli angeli, cantiamo esultanti la tua lode:

Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA alla COMUNIONE Ap 14,4

Sono stati redenti dagli uomini,
primizie a Dio e all'Agnello;
essi seguono l'Agnello ovunque vada.

ORAZIONE dopo la COMUNIONE

Padre misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, apri ai tuoi fedeli i tesori della redenzione nella festa dei santi Innocenti, che senza parlare confessarono col sangue il tuo Figlio, Salvatore del mondo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Stampato in proprio dalla Parrocchia di San Giovanni Bosco in Borghetto (PD) e Parrocchia di Sant'Eufemia vergine e martire in Abbazia Pisani (PD), Diocesi di Treviso - dicembre 2018. I testi corrispondono a quelli approvati dalla competente autorità.



Abbazia
Borghetto
Galliera
Mottinello
S. Martino
Tombolo